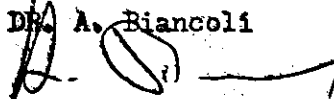


AGIP S.p.A.  
REIT

RAPPORTO FINALE RELATIVO  
ALL'ATTIVITA' SVOLTA NEL PERMESSO DI RICERCA.  
FIUME MESIMA (CALABRIA)

Il Responsabile  
Dr. A. Biancoli

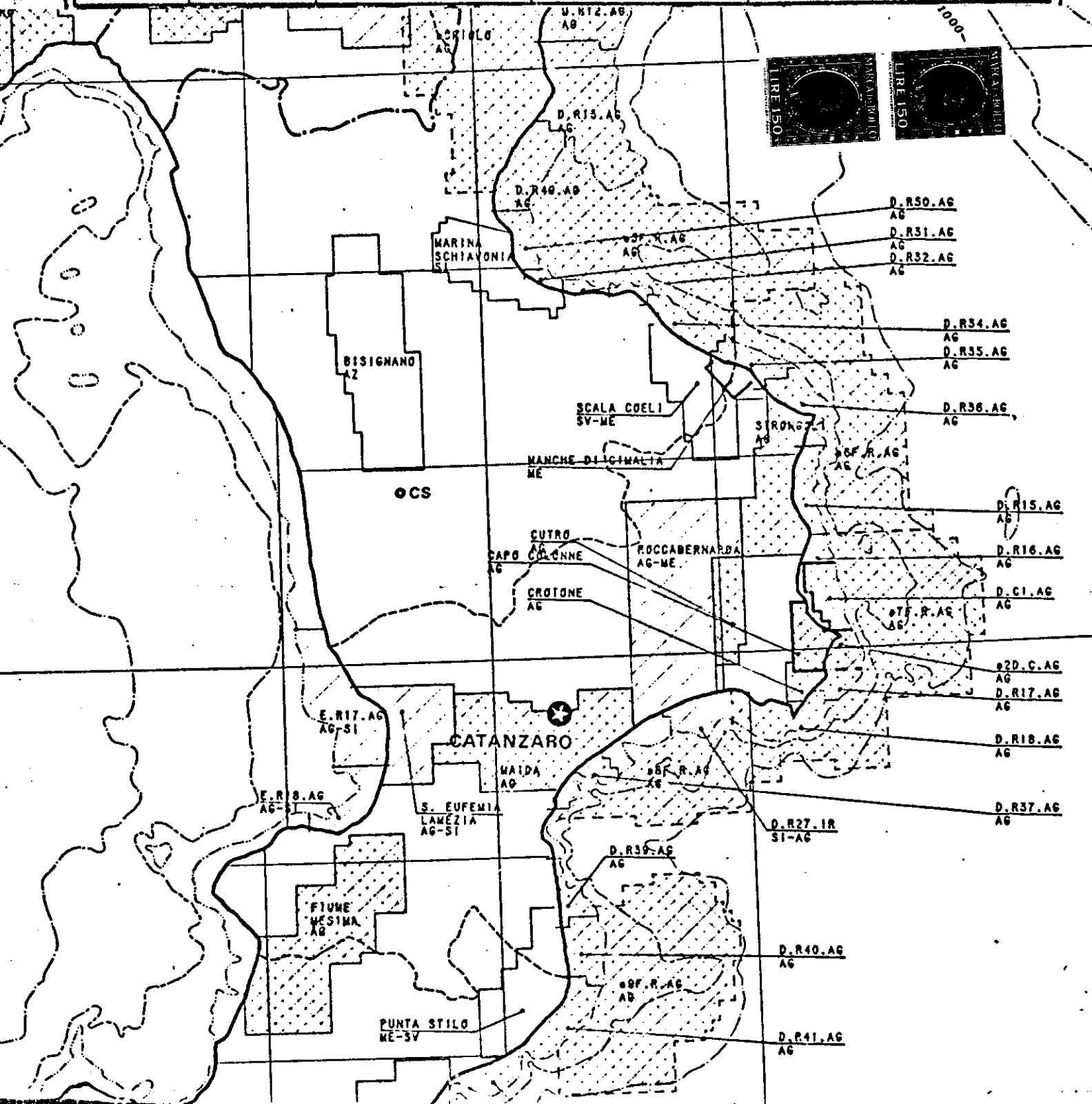


Cologno Monzese, Novembre 1978

**Agip** Sp.A.  
REIT

# CARTA INDICE

Dis. n°	Aggiornata al	Allegato a	Allegato n°	
Scala 1:1'000'000	Data	Autore	Disegnato da	



Il permesso di ricerca Fiume Mesima assegnato in contitolarità alle società AGIP (51%) ed AMOCO ITALIA RICERCA INC. (49%) con D.M. in data 23.4.1975 è stato trasferito all'AGIP con D.M. in data 1.4.1976 per rinuncia da parte AMOCO della sua quota di partecipazione.

Nell'area del permesso è stato eseguito, nei mesi di Dicembre 1975 e Gennaio 1976 un rilievo sismico a riflessione di Km 53,76 in copertura 600% da parte della società TEXAS INSTRUMENTS ITALIA, party 693.

Un rilievo di dettaglio, nella parte sud-occidentale del permesso, è stato eseguito, nel periodo gennaio-marzo 1978, per un totale di Km 54,75 di linee in copertura 600% ad opera della società RIG VIII.

Il permesso, situato in corrispondenza della valle del Fiume Mesima e della piana di Gioia Tauro ha una morfologia quasi pianeggiante ed è interamente ricoperto da terreni alluvionali.

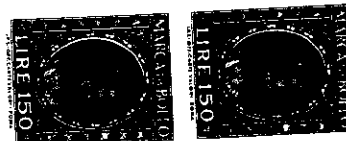
Il quadro geologico è caratterizzato dalla presenza di una serie sedimentaria, riferibile alle formazioni del Miocene medio-superiore e del plio-quaternario poggiate su di un basamento cristallino (rocce di tipo granitico).

Lo spessore di sedimentario è ridottissimo in corrispondenza della valle del Fiume Mesima mentre aumenta nella piana di Gioia Tauro dove raggiunge valori massimi di 700-800 m .

Il tema di ricerca è rappresentato dai conglomerati basali del Miocene medio e dalle intercalazioni porose in argille del Pliocene.

Il responso sismico molto scarso nel settore centro-settentrionale del permesso (Linee ME75-3, ME75-4, ME75-5) mentre è risultato discreto nel settore meridionale.

L'elaborazione e l'interpretazione dei dati sismici non ha messo in evidenza trappole strutturali o stratigrafiche favorevoli ad eventuali accumuli di idrocarburi.



Il permesso, alla luce delle conoscenze geominerarie regionali, è stato perciò considerato negativo agli effetti della ricerca di idrocarburi e ne è stata pertanto decisa la rinuncia.

